

A CETONA UN "CONFRONTO ITALIANO" DEDICATO A GRAMSCI

News inserita il

Due giorni dedicati al confronto e alla riflessione sulla figura di **Antonio Gramsci**, dal suo pensiero politico alla attività di giornalista, in compagnia di sociologi, politologi, storici, scrittori, saggisti e giornalisti. È quello in programma a Cetona venerdì 14 e sabato 15 luglio con **Confronto Italiano**, manifestazione culturale promossa dal Comune, dalla Fondazione Lionello Balestrieri e dalla Cattedra di Scienza Politica della Sapienza Università di Roma. L'undicesima edizione della due giorni di confronto e riflessione potrà essere seguita anche in streaming, attraverso il sito www.confrontoitaliano.it.

“Confronto Italiano - afferma **Eva Barbanera**, sindaco di Cetona - si è consolidato negli anni come un'occasione di riflessione sotto il profilo istituzionale, storico e filosofico su temi diversi e di interesse generale. L'undicesima edizione è dedicata alla figura di Antonio Gramsci, intellettuale di rilievo nella storia del pensiero italiano novecentesco, e proporrà momenti di approfondimento sulle sue riflessioni politiche, sulle intuizioni e sulle visioni che rendono le sue pagine ancora attuali. Nella sessione conclusiva - aggiunge Barbanera - verrà dedicata particolare attenzione alla sua attività di giornalista, con una tavola rotonda incentrata su questo particolare profilo dell'attività di Gramsci. Saranno due giorni di vero e proprio confronto aperto, per analizzare la storia del nostro Paese attraverso quella di una personalità di grande rilievo nel panorama politico e culturale dell'Italia che può insegnare tanto ancora oggi”.

Il programma. L'edizione 2017 di Confronto Italiano si aprirà venerdì 14 luglio, alle ore 16, nella Sala Santissima Annunziata con un approfondimento sui profili storici e sui paradigmi tradizionali della politica di Antonio Gramsci nel Novecento.

Dopo il saluto di Eva Barbanera, sindaco di Cetona e di Massimo Mercanti, presidente della Fondazione Lionello Balestrieri, seguiranno gli interventi di Leonardo Paggi, docente di storia contemporanea dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia; Salvatore Cingari, docente di storia delle dottrine politiche all'Università per Stranieri di Perugia; Geminello Preterossi, docente di filosofia del diritto e storia delle dottrine politiche dell'Università degli Studi di Salerno; Pasquale Serra, docente di sociologia politica dell'Università degli Studi di Salerno; Michele Filippini, docente e ricercatore presso l'Università degli Studi di Bologna e Alberto Olivetti, docente di estetica e filosofia delle immagini dell'Ateneo di Siena.